



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286 e successive modificazioni recanti "Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e, in particolare, l'articolo 8, concernente la direttiva generale annuale dei Ministri sull'attività amministrativa e sulla gestione;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59 ed in particolare l'art.5, lett. b) nella parte in cui prevede che il Capo Dipartimento provvede, tra l'altro, all'allocazione delle risorse finanziarie;

VISTI gli artt. 4, commi 2, 14, 16 e 17 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e successive modifiche ed integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la legge 15 luglio 2002, n. 145, recante "Disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienze e l'interazione tra pubblico e privato";

VISTI i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del personale appartenente al comparto Dirigenza, Area Funzioni Centrali;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e successive modificazioni;

VISTA la legge 31 dicembre 2009 n. 196, "Legge di contabilità e finanza pubblica" e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 30 settembre 2010, n. 8649, registrato alla Corte dei conti il 3 dicembre 2010 Reg. n. 4-Fog. 398, con il quale è stato adottato, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, il sistema di misurazione e valutazione della performance del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, concernente sia la misurazione e la valutazione della performance organizzativa, sia la misurazione e la valutazione della performance individuale dei dirigenti preposti ai Centri di responsabilità, dei dirigenti di prima e seconda fascia e del personale non dirigenziale;

VISTO il D.P.C.M. 27 febbraio 2013, n. 105, "Regolamento recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 2, comma 10-ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135", ed in particolare, l'articolo 3, che attribuisce al Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca l'esercizio delle competenze del Ministero nel settore della pesca, della tutela e valorizzazione della qualità dei prodotti, ferme restando le competenze del Ministero dello sviluppo economico e del Ministero della salute;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA

VISTO il Decreto-Legge 5 maggio 2015, n. 51 recante “Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi, di sostegno alle imprese agricole colpite da eventi di carattere eccezionale e di razionalizzazione delle strutture ministeriali”, convertito, con modificazioni, dalla Legge 2 luglio 2015, n. 91;

VISTO il decreto ministeriale n. 6834 del 27.06.2019, registrato alla Corte dei conti il 29.07.2019 al n. 834, con il quale sono stati individuati gli uffici dirigenziali non generali del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

VISTO il decreto legge 21 settembre 2019, n. 104, recante “Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni”, convertito con modificazioni dalla legge 18 novembre 2019, n. 132;

VISTO il D.P.R. 05 dicembre 2019, registrato alla Corte dei Conti il 14 febbraio 2020 n. 75, con il quale è stato conferito al dottor Francesco Saverio Abate l'incarico di Capo Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019, recante “Regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali” a norma dell'art. 1 comma 4 del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132, ammesso a visto e registrazione della Corte dei conti al n. 89 in data 17 febbraio 2020 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 del 4 marzo 2020;

VISTO l'art. 7 comma 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019 n. 179;

VISTO l'art. 8 comma 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019 n. 179, recante: “Fino all'adozione dei decreti ministeriali di natura non regolamentare di cui all'articolo 7, comma 3, ciascuna struttura ministeriale opererà avvalendosi dei presistenti uffici dirigenziali con le competenze alle medesime attribuite dalla previgente disciplina”.

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019, in corso di registrazione, recante “Regolamento di organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance” a norma dell'art. 1 comma 4 del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA

gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’esercizio finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022;

VISTO il decreto del Ministero dell’economia e delle finanze del 30 dicembre 2019 recante “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022;

VISTO il Decreto-Legge 30 dicembre 2019, n. 162: Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica;

VISTA la direttiva generale del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali sull’azione amministrativa e sulla gestione per l’anno 2020, approvata con DM 25 febbraio 2020 n. 2070, in corso di registrazione alla Corte dei conti;

CONSIDERATO che il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali per l’affidamento della gestione unificata delle spese a carattere strumentali comuni a più Centri di Responsabilità Amministrativa alla Direzione Generale degli Affari generali, delle risorse umane e per i rapporti con le Regioni e gli Enti territoriali – esercizio finanziario 2020 - è in corso di perfezionamento;

VISTE le Linee guida per il Piano della performance n. 1, giugno 2017, emanate dalla Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento della funzione pubblica;

VISTE le Linee guida per il Sistema di Misurazione e Valutazione della performance n. 2, dicembre 2017, emanate dalla Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento della funzione pubblica;

VISTE le Linee guida per la relazione sulla performance n. 3, novembre 2018, emanate dalla Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento della funzione pubblica;

VISTE le Linee guida per la Misurazione e Valutazione della performance individuale n. 5, dicembre 2019, emanate dalla Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento della funzione pubblica;

VISTO il Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2020-2022 adottato con D.M. n. 1500 del 12 febbraio 2020;

RITENUTO di dover impartire alle Direzioni generali del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare della pesca e dell’ippica, le disposizioni dirette ad assicurare il perseguimento degli obiettivi definiti nella direttiva del Ministro e di assegnare le risorse finanziarie e umane per la realizzazione dei correlati obiettivi operativi e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali;

RILEVATO che allo stato risultano vacanti le posizioni di Direttore generale della Direzione



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA

generale della pesca marittima e dell'acquacoltura (PEMAC) e della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica (PQAI), nell'ambito del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica le cui procedure di interpello saranno avviate a breve.

RITENUTO necessario garantire, nelle more del perfezionamento delle procedure per il conferimento degli incarichi di Direttore della Direzione generale PEMAC e di Direttore della Direzione generale PQAI, la continuità dell'azione amministrativa, nelle funzioni esercitate, rispettivamente dalla Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura e dalla Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica, limitata al periodo necessario all'ultimazione delle relative procedure di conferimento degli incarichi di Direttore generale;

DECRETA

Articolo 1

1. Per l'attuazione degli obiettivi definiti dalla "Direttiva recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione per l'anno 2020" del 25 febbraio 2020, rientranti nella competenza del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica ai sensi del D.P.C.M. 179/2019 sono attribuiti ai titolari rispettivamente della Direzione generale degli affari generali, delle risorse umane e per i rapporti con le regioni e gli enti territoriali, della Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura e della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica, gli obiettivi operativi, riportati nell'**allegato A** facente parte integrante del presente decreto, individuati sulla base della predetta Direttiva generale della Ministra.
2. Per la realizzazione degli obiettivi strategici e strutturali sono individuate e assegnate le risorse finanziarie, disponibili, riportate nei capitoli di spesa elencati nell'**allegato B; B1 e B2**, allocate nell'ambito delle missioni, dei programmi e delle azioni di pertinenza della Direzione generale degli affari generali, delle risorse umane e per i rapporti con le regioni e gli enti territoriali, degli uffici dirigenziali di livello non generale della Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura, e della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica, nell'ambito del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica.
3. Tenuto conto che con la Direttiva del Ministro sono stati assegnati ulteriori tre capitoli non appartenenti a questo CDR e che per gli stessi occorre effettuare la relativa assegnazione ai pertinenti centri di costo come indicato **nell'allegato B**
4. La quantificazione delle predette risorse finanziarie, in termini di competenza e di cassa, è quella definita nello stato di previsione della spesa del Ministero delle politiche agricole



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA

alimentari e forestali di cui al decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 30 dicembre 2019 recante "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022". La quantificazione delle risorse sarà automaticamente integrata dai residui di stanziamento accertati ai sensi dell'articolo 34 bis della Legge 196/2009 e ss.mm.ii. Le eventuali variazioni, in aumento o in diminuzione, compresi gli accantonamenti in forma di provvedimenti legislativi in corso di gestione, si intendono acquisite automaticamente nella direttiva e se ne terrà conto nella relazione finale, in coerenza con quanto riportato nella nota integrativa a consuntivo.

5. Le ulteriori eventuali disponibilità derivanti da sopravvenute variazioni in bilancio, sono da intendersi assegnate alle Direzioni generali di cui all'articolo 1, comma 1, già titolari delle relative funzioni di competenza, sulla base delle vigenti norme di organizzazione.
6. Le risorse umane necessarie per la realizzazione degli obiettivi e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali delle Direzioni generali sono attribuite secondo l'**allegato C** facente parte integrante del presente decreto.

Articolo 2

1. In conseguenza dell'attribuzione delle risorse finanziarie di cui all'articolo 1, commi 2 e 3, il titolare della Direzione generale degli affari generali, delle risorse umane e per i rapporti con le regioni e gli enti territoriali nonché i titolari degli uffici dirigenziali di livello non generale della Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura e della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica sono autorizzati ad assumere impegni e ad emettere i relativi ordini di pagare, senza limiti d'importo, sui fondi di competenza, cassa, sui residui e sulle reiscrizioni di bilancio nell'ambito delle disponibilità assegnate. Iscritte sui capitoli di bilancio di competenza. Le variazioni in aumento o in diminuzione, compresi gli accantonamenti disposti in forza di provvedimenti legislativi si intendono acquisite nella presente direttiva.
2. Al fine di garantire la continuità amministrativa, nelle more della registrazione della Direttiva generale della Ministra sull'azione amministrativa e sulla gestione per l'anno 2020, sono autorizzati gli atti di gestione di ordinaria amministrazione a far data dal 2 marzo 2020.
3. Il DG AGRET e i titolari degli uffici di livello dirigenziale non generale delle DG PEMAC e PQAI, in coerenza con i rispettivi decreti di incarico e per assicurare la continuità dell'azione amministrativa, sono autorizzati alla firma degli atti e dei provvedimenti relativi ai procedimenti amministrativi di loro competenza. I titolari dei citati uffici sono altresì, autorizzati alla firma degli incarichi di missione, nazionali ed internazionali, svolte dal personale assegnato, nei limiti della disponibilità finanziaria dei rispettivi capitoli. Prima di autorizzare gli incarichi di missione, è compito dei dirigenti verificare le risorse finanziarie



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA

disponibili sui pertinenti capitoli di bilancio, al fine di garantire la copertura delle relative spese.

4. I dirigenti degli uffici dirigenziali di livello non generale delle DG PEMAC e PQAI sono, con la presente direttiva, delegati alla stipula dei contratti di competenza, senza limite di importo, degli atti costituenti le determine a contrarre, i bandi di gara, gli inviti alla presentazione dei progetti, i decreti di graduatoria relativi alla concessione di contributi nonché le risposte a pareri tecnici di carattere generale. La firma dei decreti di approvazione dei contratti è riservata al Capo Dipartimento.

Articolo 3

1. Il monitoraggio degli obiettivi, le cui scadenze sono fissate con cadenza quadrimestrale, è effettuato dalle Direzioni generali entro le scadenze di seguito indicate:

I monitoraggio	13 maggio 2020
II monitoraggio	14 settembre 2020
III monitoraggio	13 gennaio 2021

2. In sede di monitoraggio, ferma restando l'utilizzazione degli indicatori prestabiliti, assume particolare rilevanza la verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi conferiti, evidenziando eventuali scostamenti e le relative cause.
3. La mancata osservanza dei termini per la presentazione dei rapporti di monitoraggio comporta, ai fini dell'applicazione delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, la decurtazione dei punteggi attribuibili, in sede di valutazione dei comportamenti organizzativi, per il descrittore "contributo organizzativo".

Articolo 4

1. Il Capo del Dipartimento cura la trasmissione al Gabinetto del Ministro e agli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dei Sottosegretari di Stato, degli atti di seguito riportati:
 - a. atti, di qualsiasi natura, da inviare alla firma del Ministro, e dei Sottosegretari di Stato;
 - b. atti relativi ai rapporti con il CIPE, con la Conferenza Stato-Regioni e il Comitato Tecnico permanente in materia di agricoltura;
 - c. atti relativi alla richiesta di pareri al Consiglio di Stato, Avvocatura dello Stato, Ufficio legislativo del Gabinetto del Ministro ecc.;
 - d. schemi dei disegni di legge, pareri e/o emendamenti su disegni di legge, proposte di



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA

- emendamenti a disegni di legge e comunque atti simili da sottoporre all'esame dell'Ufficio legislativo del Gabinetto del Ministro;
- e. atti relativi alle risposte per interrogazioni parlamentari, question time, mozioni e audizioni parlamentari, nonché per relazioni al Parlamento e alla Corte dei conti;
 - f. informative di qualsiasi natura, ivi comprese le bozze di comunicati stampa, dirette al Ministro, uffici di Gabinetto, Sottosegretari di Stato, fatta salva la disciplina a tutela del dipendente che segnala un illecito, descritta dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza vigente.
2. Gli atti a firma del Capo Dipartimento sono presentati con appunto o relazione di accompagnamento siglati dal Direttore generale competente.
 3. I Direttori generali cureranno di trasmettere al Capo Dipartimento copia delle convocazioni:
 - a. delle riunioni convocate direttamente dalle Direzioni generali o dagli uffici dirigenziali;
 - b. delle riunioni convocate presso il Ministero dagli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dai Sottosegretari;
 - c. delle riunioni convocate da altri Dipartimenti o dalle Direzioni generali operative di altri Dipartimenti;
 - d. delle riunioni programmate presso le Istituzioni comunitarie ed internazionali, ovvero presso altri Ministeri o Istituzioni, per le quali si renda necessaria la partecipazione di personale che operano presso le Direzioni generali del Dipartimento delle politiche competitive della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca.
 4. I Direttori generali assicurano il rispetto delle scadenze indicate dal Dipartimento per le risposte, anche informali, a quesiti, interrogazioni, pareri o altro, con priorità a tutti i casi in cui l'inosservanza del termine non consente al Dipartimento di esprimere la propria posizione su una materia di competenza.
 5. Il rispetto degli adempimenti di cui al presente articolo costituisce elemento di valutazione dei comportamenti organizzativi per la valutazione della performance.

Articolo 5

1. I titolari delle Direzioni generali di cui all'articolo 1, comma 1, comunicano al Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca e all'Ufficio Centrale di Bilancio i provvedimenti con i quali attribuiscono ai dirigenti degli uffici dirigenziali di livello non generale delle rispettive Direzioni generali, gli incarichi e la responsabilità dei programmi d'azione o delle altre funzioni di competenza e le conseguenti risorse umane e finanziarie.
2. La designazione di nominativi per lo svolgimento di incarichi negli organi amministrativi di enti pubblici o privati, in rappresentanza del Ministero delle politiche agricole, alimentari, e forestali è proposta dai Direttori generali per la condivisione al Capo Dipartimento, previa



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA

verifica dell'assenza di cause di incompatibilità ai sensi del Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali approvato con D.M. 21/05/2015 n. 1739, corredata dal curriculum vitae degli interessati, ai fini dell'accertamento delle competenze tecnico professionali.

3. I dirigenti dovranno assicurare gli adempimenti previsti dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 concernente le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione nonché gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni in attuazione del decreto legislativo decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, tenuto anche conto di quanto previsto dall'articolo 32 relativo alla pubblicazione della carta dei servizi o del documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici.

Eventuali variazioni dell'assetto organizzativo del Ministero, assegnazione di ulteriori obiettivi ovvero eliminazione o modificazione di quelli vigenti, per effetto di sopravvenute modifiche normative od organizzative, si opererà, secondo la vigente normativa, alla revisione della presente direttiva.

Il presente provvedimento è comunicato al Gabinetto del Ministro ed è trasmesso all'Organo di controllo per la registrazione.

Il Capo del Dipartimento
Francesco Saverio Abate
(Firmata digitalmente ai sensi del C.A.D.)